



Prot. n. 0579/2004/FQ

Milano, 7 aprile 2004

OGGETTO: Mozione sulla gratuità del prestito gratuito concesso dalle biblioteche

La mozione che segue è stata presentata dal nostro Consigliere regionale lombardo Giampiero Reguzzoni, e riguarda il prestito gratuito che viene attualmente concesso dalle biblioteche pubbliche.

Esiste il forte rischio, paventato dalla Commissione Europea, che tale prestito non sia più gratuito: l'UE infatti, dopo aver condannato il Belgio, ha avviato un procedimento di infrazione contro Italia, Spagna, Francia, Lussemburgo, Irlanda e Portogallo affinché modifichino le loro normative che prevedono la gratuità del prestito.

Molte biblioteche si sono già mobilitate e stanno lanciando appelli alle istituzioni pubbliche per cercare di limitare gli effetti nefasti di questo provvedimento.

La Lega Nord, attraverso la mozione del Consigliere Reguzzoni, accoglie dunque l'invito e decide di impegnarsi affinché la gratuità del servizio continui ad essere mantenuta e garantita.

La mozione, opportunamente riadattata, può essere presentata nei Consigli Comunali e Provinciali.

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura

Al Presidente del
Consiglio Regionale
Avv. Attilio Fontana
SEDE

Milano, 31 Marzo 2004

MOZIONE

Premesso che:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, all'art. 9, promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica;
- lo Statuto della Regione Lombardia, all'art. 3, promuove il progresso della cultura ed assume iniziative per assicurare un'ampia e democratica informazione, intervenendo nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici ad essa relativi;
- il Manifesto UNESCO sul diritto all'informazione ed alla conoscenza e le "*Linee di politica bibliotecaria per le autonomie*" approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, dall'ANCI e dall'UPL ribadiscono con forza la necessità di un impegno di tutti gli enti locali nella diffusione del libro e nella promozione della lettura;

Considerato che:

- la Direttiva del Consiglio Europeo del 19 Novembre 1992, numero 92/100 "*Diritto di noleggio, diritto di prestito e taluni diritti connessi al diritto di autore in materia di proprietà intellettuale*" è stata recepita dall'Italia con decreto legislativo 685 del 16 Novembre 1994 "*Attuazione della direttiva 92/100/CEE concernente il diritto di noleggio, il diritto di prestito e taluni diritti connessi al diritto di autore in materia di proprietà intellettuale*";
- la Commissione Europea, con proprio rapporto del 16 Gennaio 2004, ha avviato un procedimento di infrazione contro alcuni paesi europei, tra cui l'Italia, per non aver introdotto la remunerazione degli autori e degli editori per i prestiti effettuati dalle biblioteche dello Stato e degli enti pubblici;
- nel caso in cui sia riscontrata l'infrazione della Direttiva del Consiglio Europeo del 19 Novembre 1992, numero 92/100, la Corte di Giustizia Europea potrebbe obbligare il nostro paese ad introdurre i prestiti a pagamento delle biblioteche;

Rilevato che:

- i prestiti gratuiti eseguiti dalle biblioteche dello Stato e degli enti pubblici hanno come obiettivo quello di garantire servizi aventi "fini esclusivi di promozione culturale e studio personale";
- l'Italia è un paese caratterizzato da indici di lettura molto bassi;

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA

ad attivarsi con gli organi statali e comunitari competenti affinché sia mantenuta e garantita la gratuità del servizio di prestito nelle biblioteche. Tale servizio è ritenuto basilare per l'educazione e la crescita culturale di tutta la cittadinanza, ma soprattutto delle categorie più deboli e con minori mezzi economici (ragazzi, studenti, anziani,...).

Il Consigliere Regionale